

COMUNE DI MISANO ADRIATICO

Revisore dei Conti

Verbale n. 23 del 10/07/2025

Oggetto: Parere su salvaguardia degli equilibri e assestamento generale al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 – (articoli 175 e 176 del d.lgs. 267/2000)

PREMESSA

In data 19/12/2024 con delibera n. 63 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2025-2027 (cfr verbale n. 5 del 03/12/2024).

In data 23/04/2025 con delibera n. 3 il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto 2024 (cfr verbale n. 10 del 31/03/2025), determinando un risultato di amministrazione di **€ 5.383.180,28** così composto:

fondi accantonati	€ 2.290.081,00
fondi vincolati	€ 592.658,34
fondi destinati agli investimenti	€ 1.014.302,24
fondi disponibili	€ 1.486.138,70

Dopo l'approvazione del bilancio, sono state apportate le seguenti variazioni:

- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 23/04/2025 ad oggetto: "BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025-2027 - PRIMA VARIAZIONE DI COMPETENZA E DI CASSA (ART. 175 COMMA 2, D.LGS. 267/2000)" (cfr verbale n. 11 del 08/04/2025)
- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 28/05/2025 ad oggetto: "BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025-2027 - SECONDA VARIAZIONE DI COMPETENZA E DI CASSA (ART. 175 COMMA 2, D.LGS. 267/2000)" (cfr verbale n. 20 del 22/05/2025)
- Determina n. 53/FIN del 17-01-2025 "VARIAZIONE COMPENSATIVA TRA CAPITOLI DI SPESA APPARTENENTI ALLO STESSO MACROAGGREGATO (ART. 175, COMMA 5QUATER, LETTERA A), D.LGS. N. 267/2000"
- Determina n. 163/STA del 17-02-2025 "APPLICAZIONE DI QUOTA DI AVANZO VINCOLATO 2024 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025 AI SENSI DELL'ART. 175 COMMA 5-QUATER LETTERA C) DEL D.LGS. N. 267/2000 - AMPLIAMENTO CENTRO DI QUARTIERE DI MISANO MONTE"
- Determina n. 295/PI del 04-04-2025 "VARIAZIONE COMPENSATIVA TRA CAPITOLI DI SPESA APPARTENENTI ALLO STESSO MACROAGGREGATO (ART 175, COMMA 5 QUATER, LETT A) E LETT. E) DEL D.LGS. 267/2000"
- Determina n. 327 del 16-04-2025 "PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE ED INSTALLAZIONE DI SERIGRAFIA DEI NUOVI PARAPETTI BOW-WINDOW DELLA STAZIONE FERROVIARIA DI MISANO - APPLICAZIONE DI QUOTA DI AVANZO VINCOLATO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025 AI SENSI DELL'ART. 175 COMMA 5-QUATER LETTERA C) DEL D.LGS. N. 267/2000 - IMPEGNO DI SPESA"
- Determina n. 375/AG del 09-05-2025 "CONTRATTO DI AFFITTO DI FONDO RUSTICO 2025 E 2026 - VARIAZIONE COMPENSATIVA TRA CAPITOLI DI SPESA APPARTENENTI ALLO

STESO MACROAGGREGATO (ART. 175, COMMA 5QUATER, LETTERA A), D.LGS. N. 267/2000 - APPROVAZIONE SCHEMA DI CONTRATTO E IMPEGNO DI SPESA”

- Determina n. 448/FIN del 05-06-2025 “VARIAZIONE COMPENSATIVA TRA CAPITOLI DI SPESA APPARTENENTI ALLO STESSO MACROAGGREGATO (ART. 175, COMMA 5QUATER, LETTERA A), D.LGS. N. 267/2000”
- Determina n. 388/STA del 13-05-2025 “NUOVA PALESTRA POLIVALENTE DA REALIZZARSI PRESSO IL CENTRO SPORTIVO ROSSINI CUP: C95B18000000006 - CIG: 9049806828 - APPROVAZIONE REVISIONE PREZZI SAL 4 E 5 E RELATIVO CERTIFICATO DI PAGAMENTO N. 5 BIS - IMPEGNO DI SPESA”

La Giunta ha altresì effettuato la variazione di sua competenza ai sensi dell'art.175 TUEL comma 5 bis lettera d) variazioni dotazione di cassa con Deliberazione n. 27 del 11/03/2025 ad oggetto: “RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2024, AI SENSI DELL'ARTICOLO 228, COMMA 3, DEL D.LGS. N. 267/2000 (cfr verbale n. 7 del 06/03/2025).

La Responsabile del Servizio Finanziario ha comunicato trimestralmente alla Giunta Comunale le variazioni di competenza dei responsabili di settore ai sensi dell'art. 175 del T.U.E.L.

Sinora risulta applicata una quota di avanzo di amministrazione pari ad euro 1.417.318,04 così composta:

	APPROVATO	APPLICATO IN SEDE DI APPROVAZIONE BILANCIO	APPLICATO TOTALE AL 04/07/2025	DA APPLICARE
AVANZO DESTINATO AGLI INVESTIMENTI	€ 1.014.302,24		€ 1.014.302,24	€ 0,00
AVANZO DISPONIBILE	€ 1.486.138,70		€ 0,00	€ 1.486.138,70
AVANZO VINCOLATO	€ 592.658,34	€ 150.000,00	€ 105.253,80	€ 337.404,54
DI CUI AVANZO VINCOL DA TRASFERIM	€ 191.769,87			€ 191.769,87
AVANZO ACCANTONATO	€ 2.290.081,00		€ 147.762,00	€ 2.142.319,00
TOTALI	€ 5.383.180,28	€ 150.000,00	€ 1.267.318,04	€ 3.965.862,24

In data 07/07/2025 è stata sottoposta al Revisore Unico, per la successiva presentazione al Consiglio Comunale nella prima seduta utile, la proposta di deliberazione e la documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui all'oggetto.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo **193 del TUEL** prevede che:

1. *Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.*
2. *Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*
 - a) *le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
 - b) *i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*
 - c) *le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui".*

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. *Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. [1, comma 169](#), della [legge 27 dicembre 2006, n. 296](#), l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al c. 2.*
4. *La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'[articolo 141](#), con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo."*

L'articolo **175 comma 8** del TUEL prevede che *"mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio".*

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;

- la coerenza della gestione con gli obiettivi di finanza pubblica;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche, in virtù del nuovo bilancio armonizzato, della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di cognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una triplice finalità:

- Verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- Intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- Monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

L'articolo 187, comma 2 del D.Lgs. 267/2000 dispone ai seguenti commi:

1. Il risultato d'amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati....

2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione al bilancio, per le finalità di seguito indicate:

- a) per la copertura di debiti fuori bilancio;*
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) per il finanziamento di spese d'investimento;*
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*

e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

3 bis L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193”.

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

Il Revisore Unico prende atto che alla proposta di deliberazione sono allegati i seguenti documenti:

- a. la relazione della Responsabile del servizio finanziario sulla verifica del mantenimento degli equilibri di bilancio con attestazione che non si profilano variazioni sostanziali nella consistenza dei residui attivi e passivi rispetto alle determinazioni effettuate all'atto dell'approvazione del rendiconto. La relazione contiene altresì la verifica del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione e di quello iscritto nel bilancio di previsione e la ridefinizione degli stessi;
- b. il prospetto dimostrativo degli equilibri di bilancio;

Il Revisore Unico, procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

La Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Responsabili dei settori/servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- il corretto svolgimento del crono – programma dei lavori pubblici;
- la segnalazione di eventuali nuove e sopravvenute esigenze e di nuove/maggiori risorse.

Dagli atti a corredo dell'operazione emerge che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare.

- Il revisore richiama quanto indicato dalla Responsabile del settore finanziario in merito alla salvaguardia degli equilibri ed in particolare si prende atto che l'avanzo disponibile è stato applicato per finanziare le seguenti spese correnti a carattere non permanente:
 - € 21.000,00 per contributi straordinari per associazioni sportive
 - € 10.000,00 per consulenza legale per rinnovo concessioni demaniali
 - € 28.310,00 per rilevazioni delle spiagge al fine del rinnovo delle concessioni demaniali.

Per un totale di Euro 59.310,00.

Oltre a queste variazioni si osserva che i Responsabili dei settori/servizi hanno segnalato la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione per adeguarlo a nuove esigenze intervenute che riguardano l'ordinarietà della gestione.

In merito al Fondo crediti dubbia esigibilità si rimanda alla relazione della responsabile del servizio finanziario, allegata alla proposta di deliberazione, nella quale si dà atto che gli stanziamenti di competenza ed accantonati risultano congrui.

Si procede ora all'analisi delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio Comunale, riepilogate, **per titoli**, come segue:

TITOLO	ANNUALITA' 2025 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	506.731,29	-	506.731,29
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	2.451.717,01		2.451.717,01
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	1.417.318,04	59.310,00	1.476.628,04
	<i>- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente</i>			-
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	8.463.702,29	22.195,20	8.485.897,49
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.663.358,54	23.272,07	1.686.630,61
3	<i>Entrate extratributarie</i>	5.512.116,41	44.824,80	5.556.941,21
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	9.333.756,20		9.333.756,20
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>			-
6	<i>Accensione prestiti</i>	670.000,00		670.000,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	3.700.000,00		3.700.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	6.295.500,00		6.295.500,00
	Totale	40.014.199,78	149.602,07	40.163.801,85
	Totale generale delle entrate			-

	<i>Disavanzo di amministrazione</i>			
1	<i>Spese correnti</i>	16.324.127,76	149.602,07	16.473.729,83
2	<i>Spese in conto capitale</i>	13.238.693,25		13.238.693,25
3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>			-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	455.878,77		455.878,77
5	<i>Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere</i>	3.700.000,00		3.700.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	6.295.500,00		6.295.500,00
	Totale generale delle spese	40.014.199,78	149.602,07	40.163.801,85

TITOLO	ANNUALITA' 2025 CASSA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	FONDO DI CASSA	8.258.462,42		8.258.462,42
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	7.903.760,39	22.195,20	7.925.955,59
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	2.001.679,03	23.272,07	2.024.951,10
3	<i>Entrate extratributarie</i>	6.350.318,22	44.824,80	6.395.143,02
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	11.094.057,43		11.094.057,43
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	885,58		885,58
6	<i>Accensione prestiti</i>	670.000,00		670.000,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	3.700.000,00		3.700.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	6.320.575,67		6.320.575,67
Totale		38.041.276,32		38.041.276,32
Totale generale delle entrate		46.299.738,74	90.292,07	46.390.030,81
1	<i>Spese correnti</i>	20.582.132,25	149.602,07	20.731.734,32
2	<i>Spese in conto capitale</i>	13.203.185,78		13.203.185,78
3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>			-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	455.787,77		455.787,77
5	<i>Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere</i>	3.700.000,00		3.700.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	6.715.862,61		6.715.862,61
	Totale generale delle spese	44.656.968,41	149.602,07	44.806.570,48

Le variazioni sono così riassunte:

2025	
Minori spese (programmi)	23.570,00
Maggiori entrate (tipologie)	91.292,07
Avanzo di amministrazione	59.310,00
TOTALE POSITIVI	174.172,07
Minori entrate (tipologie)	1.000,00
Maggiori spese (programmi)	173.172,07
TOTALE NEGATIVI	174.172,07

Il Revisore attesta che le variazioni proposte sono:

- Attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;
- Congrue sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità;
- Coerenti in relazione al Dup e agli obiettivi di finanza pubblica;

Il Revisore ha verificato che con la variazione apportata in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art. 162 del Tuel sono assicurati, così come riportato nell'allegato C) alla delibera di salvaguardia e assestamento.

Il Revisore prende atto della segnalazione della responsabile del settore finanziario relativamente all'andamento dei flussi di cassa, invitando tutto l'apparato gestionale a porre particolare attenzione alla realizzazione delle entrate ed alla definizione delle tempistiche di spesa.

Per quanto riguarda la gestione dei residui al 4 luglio 2025 la situazione è la seguente:

RESIDUI ATTIVI

	residui 31/12/24	riscossioni	minori/maggiori residui	residui alla data della verifica	% di realizzo
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	436.547,87	419.171,48	42.249,64	59.626,03	96,02%
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	415.451,14	190.671,88	39,53	224.818,79	45,90%
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.686.933,52	768.765,27		918.168,25	45,57%
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	3.030.546,18	583.124,82		2.447.421,36	19,24%
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	885,58	0,00		885,58	0,00%
Totale entrate finali	5.570.364,29	1.961.733,45	42.289,17	3.650.920,01	35,22%
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00				
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00				
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	25.075,67	22.671,67		2.404,00	90,41%
Totale titoli	5.595.439,96	1.984.405,12	42.289,17	3.653.324,01	35,46%

RESIDUI PASSIVI

	residui 31/12/24	pagamenti	minori residui	residui alla data della verifica	% di pagamento
Titolo 1 - Spese correnti	3.571.051,59	2.253.991,11	637,88	1.316.422,60	63,12%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.520.856,60	1.148.613,50		372.243,10	75,52%
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie					
Totale spese finali	5.091.908,19	3.402.604,61	637,88	1.688.665,70	66,82%
Titolo 4 - Rimborso di prestiti					
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere					
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	420.365,61	256.204,76		164.160,85	60,95%
Totale titoli	5.512.273,80	3.658.809,37	637,88	1.852.826,55	66,38%

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso

- visto il parere favorevole di regolarità contabile e di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio Finanziario, rilasciato in data 8 luglio 2025;
- verificato il permanere degli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui;
- verificata l'inesistenza di debiti fuori bilancio;

Tenuto conto che la presente variazione comporta la modifica del Documento Unico di Programmazione;

il Revisore Unico

esprime parere favorevole

sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui ed esprime il parere favorevole alla variazione di bilancio di previsione proposta dal Consiglio Comunale.

IL REVISORE

Dott. ssa Francesca Bucciarelli

(Firmato digitalmente ai sensi del D.L.vo 82/2005 s.m.i. e norme collegate)